





28 Marzo 2014 - aggiornato alle 09:57

Home Italia Mondo Campania Sport Arte e Cultura Musica e Spettacoli Hi Tech Economia



♠ home / Musica e Spettacoli

## "Antonio e Cleopatra" vince la sfida della parola contro la scenografia

Al Mercadante apprezzato lo spettacolo di De Fusco che mette in scena la tragedia shakespeariana



NAPOLI -Sold out e applausi per "Antonio e Cleopatra", di Luca De Fusco, in scena al Mercadante, dove ha debuttato nel giugno del 2013 al Napoli Teatro Festival Italia. Con i protagonisti Luca Lazzareschi (Antonio) e Gaia Aprea (Cleopatra), sul palcoscenico Paolo Cresta (Demetrio), Stefano Ferraro (Agrippa), Serena Marziale (Carmiana), Giacinto Palmarini (Cesare Ottaviano), Alfonso Postiglione (Messaggero e Contadino), Federica

Sandrini (Iras e Ottavia) Gabriele Saurio (Mecenate), Paolo Serra (Enobarbo e Mardiano), Enzo Turrin (Eros e Lepido), e la partecipazione video di Eros Pagni (Indovino). Le scene sono di Maurizio Balò, i costumi di Zaira de Vincentiis, il disegno luci di Gigi Saccomandi, le musiche originali di Ran Bagno, il suono di Hubert Westkemper, le coreografie di

Alessandra Panzavolta. Lo spettacolo colpisce immediatamente per l'allestimento scenico di forte impatto visivo.

In uno spazio nero, dietro un telo trasparente che riempie tutto l'arco scenico, si erge un grande scalone sul quale sono schierati dei teschi che ricordano "l'ossario" del cimitero delle Fontanelle. Quella stessa scalinata, dai gradini poco profondi, diventa, poi, un palcoscenico a vari livelli dove si svolge la tragedia shakespeariana. Il telo, a sua volta, funge anche da schermo sul quale vengono proiettati i primi piani degli artisti ripresi , mentre recitano, da una telecamera. I loro corpi, grazie ai costumi in bianco e nero che ne esaltano le anatomie e ai sapienti giochi di luce, sembrano "bassorilievi" marmorei che appaiono dall'oscurità, capaci di emanare essi stessi luminosità come se fossero fantasmi. Fondamentali le musiche di Ran Bagno che accompagnano la sensualità dei







Diego De Silva e il dialogo tra jazzletteratura a...



"Antonio e Cleopatra" vince la sfida del...



personaggi principali scandendo i momenti dell'amore, del dolore, dell'ira, della rinuncia alla vita. Forte di due protagonisti di grande qualità e talento e di attori di livello, De Fusco, a nostro avviso, ha ulteriormente perfezionato il lavoro avviato con "Vestire gli ignudi" e "Antigone" teso all'utilizzo della commistione teatro-cinema-musica. Nel presentare lo spettacolo aveva dichiarato che per lui era una grande scommessa "tentare di mettere in scena questo capolavoro assoluto, metafora del rapporto tra Oriente e Occidente, del contrasto tra vita privata e pubblica, senza mostrare né navi, né regge, ma solo la parola shakespeariana, mai come in questo caso grande e iperbolica e quindi non bisognosa di nessun altro segno esteriore". Riteniamo che abbia vinto la scommessa.

**Mimmo Sica** 

27/03/14



Plug-in sociale di Facebook







E' nata "Casa Lavica", l'etichetta indip...



"Arancia Meccanica' arriva al teatro Bel...



"Curre Curre Guagliò 2.0", i 99 P...



Liga torna alle origini con "Mondovisione Tou...



Nasceva oggi - Mina ed Elton John, miti senza et&a...



Enzo Moscato vi spiega Napoli con gli occhi delle ...









Premio di Canto Lirico "Santa Chiara", a...



"Diego-Non sarò mai un uomo comune&quo...

## www.ildesk.it Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013 Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l. Direttore responsabile: Gianmaria Roberti webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

